



SCUOLA
NORMALE
SUPERIORE

Sant'Anna
Scuola Universitaria Superiore Pisa

IUSS
Scuola Universitaria Scienze Pavia

**Collegio unico dei revisori dei conti
Scuole universitarie federate SNS-SSSA-IUSS**

VERBALE N. 8/2019/IUSS

Il giorno 13 dicembre 2018, alle ore 12:00, si è riunito il Collegio unico dei revisori dei conti della Federazione delle scuole superiori di formazione universitaria Sant'Anna e Normale di Pisa e IUSS di Pavia, insediatosi il 1° settembre 2018. Sono presenti, al fine di procedere a verifica amministrativo-contabile nei confronti dell'Istituto universitario di studi superiori di Pavia, il dott. Donato Centrone (presidente) ed il dott. Franco Barletta (revisore rappresentante del Ministero dell'economie e delle finanze). La dott.ssa Marcella Gargano (revisore rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca) è assente giustificata.

I. Relazione sul bilancio di previsione 2020-2022

I competenti uffici dello IUSS di Pavia hanno trasmesso al Collegio dei revisori la bozza di bilancio di previsione 2020-2022, che verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio d'amministrazione della Federazione IUSS-SSSA-Normale in data odierna.

Si ricorda che l'Istituto ha adottato dal 2015 il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale, redatto secondo i criteri della contabilità economico-patrimoniale, avente carattere autorizzatorio. Il d.lgs. n. 18 del 2012 ha, infatti, introdotto presso le università, in applicazione dell'art. 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge n. 240 del 2010, un sistema di contabilità economico-patrimoniale (oltre che la contabilità analitica), nonché il bilancio consolidato, rimandando a specifici decreti ministeriali la definizione dei principi contabili e degli schemi da seguire.

Il Bilancio unico di previsione 2020-2022 dello IUSS, sottoposto ad esame, è composto da:

- Budget economico di previsione annuale autorizzatorio;
- Budget degli investimenti annuale autorizzatorio;
- Budget economico di previsione triennale non autorizzatorio;
- Budget degli investimenti triennale non autorizzatorio.

I ridetti documenti risultano conformi, anche nei modelli, a quanto prescritto dagli artt. 1 e 5 del d.lgs. n. 18 del 2012, nonché dal DM MIUR 10 dicembre 2015, n. 925, "*Schemi di budget economico e budget degli investimenti*", come integrato dal DM n. 394 dell'8 giugno 2017.

Al fine di consentire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici nazionali, sono stati redatti, altresì, i seguenti prospetti riclassificati:

- Bilancio di previsione 2019 in contabilità finanziaria, non avente valenza autorizzatoria, redatto secondo la nuova codifica SIOPE, ai sensi del D.I. 8 giugno 2017, n. 394;
- Prospetto di riclassificazione per missioni e programmi, sia del bilancio di previsione economico che del documento riclassificato in contabilità finanziaria.

I modelli presentati risultano conformi, rispettivamente, all'Allegato 2 al DM MIUR n. 19/2014, "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*", come modificato dal citato D.I. n. 394/2017, ed al DM MIUR n. 21/2014, "*Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi*".

Bilancio di previsione economico 2020-2022

Il documento risulta redatto in conformità ai principi previsti dal vigente quadro normativo. In particolare:

- per quanto attiene la redazione del bilancio previsionale economico, annuale e triennale, sono stati adottati gli schemi di budget economico e degli investimenti approvati dal citato DM MIUR n. 925/2015;
- il bilancio di previsione finanziario è stato predisposto riclassificando le voci del budget economico e degli investimenti, utilizzando lo schema di cui all'allegato 2 del DM n. 19/2014;
- la classificazione della spesa per missioni e programmi, in attuazione dell'art. 2 del DM 21/2014, è stata effettuata mediante riclassificazione dei dati previsionali economici, attribuendo ad ogni missione/programma le spese direttamente riconducibili.

Il processo di formazione del Bilancio unico di previsione annuale per il 2020, avente natura autorizzatoria, ha tenuto conto dei principi enunciati nei citati decreti ministeriali (in particolare, nel DM MIUR n. 19/2014) e, per quanto da questi ultimi non previsto, nelle disposizioni del Codice civile e nei Principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Inoltre, sono stati osservati i criteri contenuti nel Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità adottato dall'Istituto, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 18 del 2012 (in particolare, quelli generali di attendibilità e prudenza).

Il budget economico 2020 in sintesi

Si riporta di seguito sintesi del budget economico annuale 2020, confrontato con i dati dell'analogo documento previsionale per il 2019.

	2019	2020
A) PROVENTI OPERATIVI	5.502.700	5.855.500

I. PROVENTI PROPRI	-	-
II. CONTRIBUTI	5.164.100	5.546.500
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	338.600	399.100
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-
B) COSTI OPERATIVI	6.427.070	6.751.440
VIII. COSTI DEL PERSONALE	3.256.790	3.889.040
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2.843.880	2.500.200
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	212.000	248.300
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	-
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	114.400	113.900
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	- 924.370	- 895.940
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	-
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	197.110	238.260
RISULTATO ECONOMICO	- 1.121.480	- 1.134.200
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	1.121.480	1.134.200
RISULTATO A PAREGGIO	-	-

Da quanto sopra esposto emerge che, sul lato dei proventi, la principale fonte di finanziamento è rappresentata dai contributi, in particolare da parte del MIUR (€ 5.546.500, in particolare a titolo di Fondo funzionamento ordinario, € 4.678.515), e che il pareggio di bilancio si ottiene grazie all'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale (pari al 31/12/2018, ultimo bilancio approvato, a euro 2.127.914,12, ed utilizzate, nel corso del 2019, per € 49.700).

Sul fronte dei costi, la quasi totalità è rappresentata da oneri di parte corrente (€ 3.889.040 per il personale ed € 2.500.200 per costi della gestione corrente).

Analisi delle voci del budget economico 2020

Di seguito si dà conto dell'esame di alcune voci, di provento e costo, del *budget* economico.

A) PROVENTI

	2019	2020
A) PROVENTI OPERATIVI	5.502.700	5.855.500
I. PROVENTI PROPRI	-	-
1) Proventi per la didattica	-	-
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	-	10.000
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	-	-

4  3

II. CONTRIBUTI	5.164.100	5.546.500
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	4.846.900	5.546.500
2) Contributi Regioni e Province autonome	-	-
3) Contributi altre Amministrazioni locali	-	-
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	-	-
5) Contributi da Università	122.500	-
6) Contributi da altri (pubblici)	14.200	-
7) Contributi da altri (privati)	180.500	-
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	338.600	399.100
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria	-	-
2) Altri proventi e ricavi diversi	338.600	399.100
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-

Nell'esaminare i criteri di elaborazione del bilancio di previsione per il 2020, il Collegio dei revisori ha verificato, soprattutto, l'adozione di stime attendibili in materia di contabilizzazione dei ricavi. In particolare, la voce "Contributi da parte del MIUR", costituente la parte assolutamente preponderante di proventi (€ 5.456.400 su complessivi € 5.855.500) è stata stimata, per il triennio 2020-2022, tenendo in considerazione l'ultima assegnazione di FFO formalizzata dal Ministero, quella per il 2019 (DM MIUR n. 738 del 8 agosto 2019). La stima effettuata per il 2020 non è stata rettificata in diminuzione per gli esercizi successivi, in considerazione dell'andamento storico del triennio precedente e delle disposizioni normative o ministeriali correlate. Si tratta di criterio di stima che può essere ritenuto, in particolare sulla scorta dei dati storici degli ultimi esercizi, attendibile. La tabella contenuta a pag. 15 della Nota illustrativa espone in modo analitico i criteri di valutazione adottati per la determinazione della previsione partendo dalle assegnazioni definitive 2019 (pari a € 5.265.379, in luogo degli euro € 5.164.100 indicati in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2019, e riportati nella tabella soprastante).

Nel budget 2020 non sono stati, invece, valorizzati, a differenza degli esercizi precedenti, i contributi da università, altri enti pubblici e soggetti privati, relativi al finanziamento di borse di dottorato (sulla base delle convenzioni vigenti), in quanto, dal 2019, anche ai fini dell'esclusione dal monitoraggio del fabbisogno finanziario, vengono gestiti come progetti.

La voce "Altri proventi e ricavi diversi" si compone di "Proventi da recuperi" (€ 237.000), riguardanti il riparto tra le tre Scuole federate del costo del Collegio dei conti e dal giroconto contabile derivante dalla riscossione delle borse di studio assegnate agli studenti da versare ai Collegi di merito ed al Collegio Volta, nonché da "Utilizzo contributi per sterilizzazione

ammortamenti" (€ 162.100), posta che neutralizza gli effetti sul conto economico del costo degli ammortamenti per investimenti acquistati con contributi di terzi in conto capitale.

Per eventuali ulteriori approfondimenti può farsi rinvio alla Relazione illustrativa (pag. 14 e seguenti).

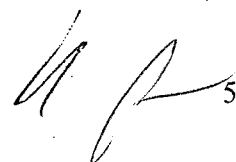
B) COSTI OPERATIVI

	2019	2020
COSTI OPERATIVI	6.427.070	6.751.440
VIII. COSTI DEL PERSONALE	3.256.790	3.889.040
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	2.171.790	2.659.040
a) docenti/ricercatori	1.804.800	2.342.400
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	258.400	215.400
c) docenti a contratto	80.740	78.240
d) esperti linguistici	-	-
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	27.850	23.000
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	1.085.000	1.230.000
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2.843.880	2.500.200
1) Costi per sostegno agli studenti	1.447.780	1.203.000
2) Costi per il diritto allo studio	-	-
3) Costi per l'attività editoriale	-	-
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	274.600	176.500
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	14.000	2.000
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	15.000	4.900
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	429.100	450.700
9) Acquisto altri materiali	34.200	35.800
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	123.000	158.600
12) Altri costi	506.200	469.700

Il prospetto evidenzia un incremento dei costi operativi, fra 2019 e 2020, per poco più di 300 mila euro (che si sommano all'incremento registrato fra 2018 e 2019, pari a circa 900 mila euro) a fronte di ricavi che, tuttavia, sono stimati in crescita per 600 mila euro.

Per quanto riguarda i costi, il Collegio dei revisori ha verificato, in primo luogo, la correttezza delle stime utilizzate per il personale (€ 3.889.040), la voce più rilevante fra i costi operativi, in particolare per quello docente e ricercatore (€ 2.659.040, in crescita rispetto agli € 2.171.790 del 2019). La Relazione illustrativa precisa (pag. 17) che i costi del personale docente e ricercatore sono stati esposti tenendo conto degli scatti stipendiali in maturazione nel corso del 2020, nonché dell'adeguamento delle retribuzioni agli indici ISTAT (DPCM 3 settembre 2019).

Per il personale docente a tempo indeterminato (e per i ricercatori) sono stati contabilizzati a costo gli incrementi derivanti dalla maturazione degli scatti di anzianità nel 2020, nonché gli



aumenti automatici annuali previsti dall'art. 24 della legge n. 448/1998 (da ultimo, formalizzati con DPCM 3 settembre 2019), imputati a costo anche per il 2021 e 2022 (1,65% per il 2020, 1,95% per il 2021 e 2022).

Le stime del costo del personale tecnico-amministrativo (€ 1.230.000, in crescita rispetto agli € 1.085.000 del 2019) incorporano il fondo per il trattamento accessorio delle categorie B/C/D ed il fondo per la retribuzione di posizione e risultato del personale di categoria EP, con relativi oneri riflessi. Sono stati inseriti, inoltre, i costi per l'assunzione di due ulteriori unità di personale a tempo indeterminato che prenderanno servizio nel 2020 a seguito delle selezioni in corso del 2019.

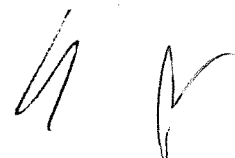
Anche per il personale tecnico-amministrativo, il bilancio di previsione per il 2020 incorpora (come il precedente 2019), sempre a costo, la percentuale stimata per i rinnovi contrattuali (pari al 1,65% per il 2020, al 1,95% per il 2021 ed al 2,25% per il 2022). Gli oneri derivanti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali vanno imputati, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 165/2001. L'indennità di vacanza contrattuale, pari allo 0,75% risulta, invece, già contabilizzata, fra i costi del personale (cfr. Circolare MEF-RGS n. 14/2019).

I costi della gestione corrente vedono una contrazione rispetto al 2019 (da € 2.843.880 ad € 2.500.200), concentrata, in particolare, nei costi per il "*sostegno agli studenti*" (che diminuiscono da € 1.447.780 a € 1.203.000). Si tratta, tuttavia, di una diminuzione solo apparente, posto che, alla voce indicata, vanno sommati le borse di studio finanziate da contributi di terzi che, come detto in precedenza, sono contabilizzate come progetti (e che saranno inserite come ricavi e costi in sede di variazioni di bilancio 2020).

Con specifico riguardo ai provvedimenti di legge di riduzione della spesa pubblica, il Collegio constata che, come documentato nella Relazione illustrativa (pag. 24), l'Istituto ha predisposto i necessari fondi atti a garantire i versamenti dovuti al bilancio dello Stato in applicazione delle vigenti regole finanziarie. Le risorse sono appostate nella voce "*Altre spese compensative di ricavi*" (€ 107.815) e comprendono i versamenti per le riduzioni di cui all'art. 61, comma 5, della legge n. 112 del 2008 (€ 56.220,26) e quelli per le riduzioni di cui all'art. 6 d.l. n. 78 del 2010 (€ 51.595,70), le uniche ancora vigenti per le Università. La verifica dell'effettivo rispetto, sia dell'obiettivo di contenimento della spesa per l'esercizio 2020 che dell'effettivo versamento al bilancio dello Stato dei risparmi conseguiti, sarà effettuata in occasione dell'esame del bilancio consuntivo d'esercizio.

Chiesti chiarimenti in ordine all'assenza di valorizzazione della voce "accantonamenti per rischi e oneri", l'Amministrazione ha riferito di aver stimato l'assenza di necessità di prevedere accantonamenti in merito, stante l'assenza di contenzioso.

Anche per la gestione finanziaria la mancata esposizione di costi e ricavi deriva dall'estrema esiguità degli interessi attivi che si stima matureranno sul conto corrente bancario, alla luce dell'obbligo di riversamento sui conti di tesoreria unica delle Sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato (Banca d'Italia).



Le imposte sul reddito, pari a € 238.260 si riferiscono agli oneri dovuti per IRAP sulle retribuzioni del personale dipendente (costo valorizzato in tale voce in aderenza al Manuale tecnico operativo predisposto dalla COEP del MIUR).

Risultato economico presunto (utilizzo a pareggio di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale)

Il risultato economico presunto dell'esercizio 2020 risulta negativo per € 1.134.200 (ricavi € 5.855.500, costi € 6.751.440, oltre imposte per € 238.260). Il pareggio di bilancio è ottenuto grazie all'utilizzo delle riserve di patrimonio netto, derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, maturate in esercizi precedenti (in particolare, quelle risultanti dal bilancio d'esercizio 2018, ultimo approvato).

Anche i budget economici per gli anni 2021 e 2022 chiudono con un disavanzo stimato di € 809.250 e di € 715.000, proponendo, in prospettiva, come già evidenziato nel verbale n. 6/2018, relativo al bilancio di previsione 2019-2021, il problema di un'adeguata azione di riequilibrio fra proventi ordinari e costi operativi.

La copertura del disavanzo stimato per il budget annuale 2020 (unico ad avere natura autorizzatoria) è assicurata, come detto, dall'utilizzo delle riserve a patrimonio netto risultanti dal bilancio d'esercizio 2018 (pari a € 2.127.914, di cui € 49.700 vincolate nel corso del 2019). La sostenibilità del budget economico triennale 2019-2021, che presenta un disavanzo complessivo di € 2.658.450 (in riduzione, invero, rispetto, agli € 3.199.420 stimati per il precedente triennio 2019-2021), è garantita, precisa la Nota illustrativa, delle riserve di patrimonio netto al 31 dicembre 2018 che residuano dopo aver coperto il disavanzo stimato per il 2020 (pari a € 777.014,12). La differenza tra l'importo del disavanzo complessivo stimato per il triennio 2020-2022 e le riserve maturate in esercizi precedenti, già utilizzate a copertura di stimate perdite future, pari a € 747.235, sarà oggetto di apposita destinazione a tal fine in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2019.

Circa la stimata garanzia degli equilibri per il prossimo triennio, si evidenzia, in particolare, il fatto che, all'esito della contabilizzazione degli utili derivanti dai progetti chiusi in corso d'esercizio, i bilanci d'esercizio degli ultimi anni sono stati chiusi comunque in avanzo (€ 2.001.791 nel 2016; € 411.827,66 nel 2017; € 186.627 nel 2018). Si ribadisce, tuttavia, la necessità di programmare un adeguato riequilibrio strutturale fra proventi e costi operativi, finalizzato a garantire la sostenibilità economica e finanziaria dell'Istituto nel medio-lungo periodo.

Bilancio unico di previsione triennale 2020-2022

Si riportano, in sintesi, i dati desumibili dal bilancio unico di previsione triennale.

	2020	2021	2022
A) PROVENTI OPERATIVI	5.855.500	5.923.100	6.005.550
I. PROVENTI PROPRI	0,00	0,00	0,00

  7

II. CONTRIBUTI	5.456.400	5.456.400	5.456.400
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	399.100	466.700	549.150
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	5.855.5000	5.923.100	6.005.550
B) COSTI OPERATIVI	6.751.440	6.497.990	6.482.590
VIII. COSTI DEL PERSONALE	3.889.040	3.662.640	3.603.440
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2.500.200	2.479.200	2.551.900
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	248.300	241.750	212.850
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	113.900	114.400	114.400
TOTALE COSTI (B)	6.751.440	6.497.990	6.482.590
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	-895.940	-574.890	-477.040
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	0,00	0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	0,00	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	0,00	0,00	0,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	238.260	234.360	237.960
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-1.134.200	-809.250	-715.000
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE	1.134.200	809.250	715.000
RISULTATO A PAREGGIO	0,00	0,00	0,00

Il bilancio unico di previsione triennale ha lo scopo di assicurare la sostenibilità delle attività nel medio periodo e, per il primo anno, coincide con il bilancio annuale autorizzatorio.

La Relazione del Rettore esplicita sinteticamente i criteri di valutazione utilizzati per la previsione dei contributi MIUR nel triennio 2020-2022, sulla base dei dati assestati 2019 proiettati sul triennio (in misura prudenziale), ossia tenendo conto della riduzione massima di applicazione delle clausole di salvaguardia. Gli altri proventi sono stati inseriti, precisa la Relazione, solo per la parte ritenuta certa.

Il Collegio evidenzia nuovamente, come, anche negli esercizi 2021 e 2022, il pareggio di bilancio risulta conseguito mediante l'utilizzo di riserve di patrimonio netto (per 809 mila euro nel 2021 e per 715 mila euro nel 2022), anche se in riduzione rispetto al precedente triennio 2019-2021. Appare, pertanto opportuna, in prospettiva, un'azione di riequilibrio fra ricavi e costi operativi, al fine di garantire l'equilibrio duraturo del bilancio della Scuola.

Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria

Fa parte dei documenti del bilancio di previsione anche il "Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria", formato secondo lo schema di cui all'allegato 2 al D.I. 8 giugno 2017, n. 394, che impone di utilizzare le voci di entrata e uscita presenti in SIOPE, sostanzialmente costruendo un bilancio di cassa. Nella formazione, l'Istituto è partito dai dati

del *budget* economico 2020, ipotizzando che i tempi di incasso/pagamento siano tali da consentire lo smaltimento di ricavi/costi entro la competenza, ovvero che i residui 2019, riportati nel 2020, siano analoghi, per dimensioni, a quelli che si formeranno nel 2020, da riportare nel 2021.

Il bilancio di cassa che ne deriva prevede, per il 2020, entrate per € 6.772.12 ed uscite per € 7.291.565. Il saldo negativo, pari a € 519.445, risulta coperto dalle disponibilità di cassa, pari, alla data del 10 dicembre 2019, pari a € 5.195.285,94.

Prospetto di riclassificazione delle spese per missioni e programmi

I costi complessivi previsti per il 2020, pari a € 7.291.565, risultano assorbiti, in prevalenza, dai programmi "Ricerca scientifica e tecnologica di base", pari a € 3.404.232, e "Servizi e affari generali per le amministrazioni", pari a € 2.122.370.

Budget annuale degli investimenti

Si riporta lo schema di sintesi del budget degli investimenti per il 2020, esplicitante gli impegni e le fonti di copertura.

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Importo investimento		I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
<i>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	-	-	-	-
<i>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	167.000	-	-	167.000
<i>III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	167.000	-	-	167.000

Il costo degli investimenti programmati per il 2020 (€ 167.000) è interamente finanziato con risorse proprie e comprende solo costi per immobilizzazioni materiali. Gli impieghi analitici sono esplicitati nella Relazione illustrativa, a cui può farsi rinvio (pag. 27).

Programmazione triennale dei lavori e biennale per acquisto di beni e servizi

Parte integrante del bilancio di previsione, in particolare ai fini di valutarne la reciproca congruenza, è rappresentata dal documento di programmazione, triennale per i lavori e biennale per gli acquisti di beni e servizi (di importo unitario stimato superiore ad € 40.000), obbligatorio ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016. In materia, il Decreto ministeriale attuativo n. 14 del 16 gennaio 2018 n. 14 ("Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"), ha disposto che gli enti pubblici diversi dalle amministrazioni centrali dello Stato procedono all'approvazione del Programma triennale dei lavori pubblici, del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali entro novanta giorni

dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio di previsione (programmi modificabili nel corso dell'anno, previa approvazione dell'Organo competente).

Si rinvia, per ulteriori dettagli, alla citata Relazione programmatica del Rettore, in cui sono esposti i criteri di formazione delle poste contabili.

Conclusioni

Sulla base dell'analisi che precede, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio unico di previsione 2020 dell'Istituto IUSS di Pavia.

II. Regolamento incentivi tecnici

Il Collegio ritiene che il Regolamento proposto sia aderente alle previsioni normative, salvo dover precisare che, in relazione alle procedure di appalto di beni e servizi, l'incentivo è erogabile solo nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione del contratto (cfr. art. 113, comma 2, d.lgs. n. 50/2016).

III. Esame proposte di delibere CdA Federato SNS-SSSA-IUSS

Le osservazioni del Collegio sono state esposte in sede di riunione del Consiglio d'amministrazione e, come tali, riportate nel pertinente verbale.

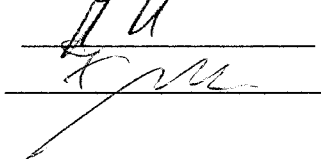
La seduta termina alle ore 19:30 del 13 dicembre 2019.

Letto, approvato e sottoscritto

Dott. Donato Centrone

Dott. Franco Barletta

Il Collegio dei revisori

The image shows two handwritten signatures in black ink, each written over a horizontal line. The first signature is more stylized and compact, while the second is more elongated and cursive. Both appear to be official signatures of members of the Collegio dei revisori.